

**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE
2026-2028**

SOMMARIO

2	PREMESSA	Pag. 4
3	QUADRO GENERALE	Pag. 5
4	PARTE PRIMA	Pag. 7
4.1	Strumenti di programmazione	Pag. 8
4.2	Quadro generale riassuntivo degli equilibri	Pag. 9
4.3	Equilibrio di Bilancio - parte corrente	Pag. 10
4.4	Il Fondo pluriennale vincolato	Pag. 11
4.5	Equilibrio di Bilancio - parte capitale	Pag. 12
4.6	L'equilibrio del Bilancio finale	Pag. 13
4.7	Risultato di amministrazione presunto - Quadro riassuntivo	Pag. 14
4.7.1	Risultato di amministrazione presunto - Quadro analitico	Pag. 15
4.8	Le entrate ricorrenti e non ricorrenti	Pag. 17
4.9	Capacita' di indebitamento	Pag. 18
5	PARTE SECONDA - ENTRATE	Pag. 19
5.1	Analisi per titoli	Pag. 20
5.1.1	Analisi per titoli - Trend Storico	Pag. 21
5.1.2	Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti	Pag. 22
5.2	TITOLO I - Le Entrate Tributarie	Pag. 23
5.2.1	Trend storico previsioni	Pag. 24
5.2.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo I	Pag. 25
5.2.3	Analisi di alcune Tipologie: Imu, Tari, Addizionale IRPEF, FSC	Pag. 26
5.3	TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti	Pag. 28
5.3.1	Trend storico previsioni	Pag. 29
5.3.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II	Pag. 30
5.3.3	Analisi di alcune tipologie: Contr. ordinari dello Stato, Contr. correnti dalla regione, Contr. da organismi comunitari ed internazionali	Pag. 31
5.4	TITOLO III - Le Entrate Extratributarie	Pag. 32
5.4.1	Trend storico previsioni	Pag. 33
5.4.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III	Pag. 34
5.4.3	Analisi di alcune tipologie di Entrate: Servizi dell'ente, Sanzioni Amministrative e proventi beni dell'ente, Violazione codice della strada	Pag. 35
5.5	TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale	Pag. 36
5.5.1	Trend storico previsioni	Pag. 37
5.5.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV	Pag. 38
5.5.3	Analisi di alcune tipologie: Trasferimenti di capitale dallo Stato, Trasferimenti di capitale dalla regione e da altri enti del settore pubblico, Alienazioni di Beni Patrimoniali	Pag. 39
5.5.4	Contributo per permesso di costruire	Pag. 40
5.6	TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	Pag. 41
5.6.1	Trend storico previsioni	Pag. 42
5.6.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo V	Pag. 43
5.7	TITOLO VI - Accensioni prestiti	Pag. 44
5.7.1	Trend storico previsioni	Pag. 45
5.7.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI	Pag. 46
5.8	TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere	Pag. 47
5.8.1	Trend storico previsioni	Pag. 48
5.8.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII	Pag. 49
5.9	TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	Pag. 50
5.9.1	Trend storico previsioni	Pag. 51
5.9.2	Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX	Pag. 52
6	PARTE TERZA - SPESA	Pag. 53
6.1	Analisi per titoli	Pag. 54

6.1.1	Analisi per titoli - Trend storico	Pag. 55
6.1.2	Analisi per titoli - Trend storico impegni	Pag. 56
6.2	TITOLO I - Spese correnti	Pag. 57
6.2.1	Spese correnti per macroaggregati	Pag. 58
6.2.2	Spese correnti per missioni	Pag. 59
6.3	Approfondimento su alcune voci di spesa	Pag. 62
6.3.1	Spese per il personale, acquisto di beni e servizi, interessi	Pag. 63
6.4	Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	Pag. 64
6.5	Fondi e accantonamenti	Pag. 69
6.5.1	Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa	Pag. 70
6.5.2	Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passività potenziali	Pag. 71
6.5.3	Fondo garanzie debiti commerciali	Pag. 72
6.6	TITOLO II - Spese in conto capitale	Pag. 73
6.6.1	Spese in c/capitale per macroaggregati	Pag. 74
6.6.2	Spese in c/capitale per missioni	Pag. 75
6.7	TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere	Pag. 76
6.8	TITOLO IV - Rimborso di prestiti	Pag. 77
6.9	TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro	Pag. 78
6.10	Spese ricorrenti e non ricorrenti	Pag. 79
7	PARTE QUARTA	Pag. 80
7.1	Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute	Pag. 81
7.2	Garanzie fideiussorie	Pag. 83
7.3	I Servizi Erogati: Caratteristiche	Pag. 84
7.4	I servizi istituzionali	Pag. 85
7.5	I servizi a domanda individuale	Pag. 86
7.6	Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)	Pag. 87

2 PREMESSA

La presente Nota Integrativa al Bilancio di Previsione è redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 del principio contabile applicato concernente la programmazione e il bilancio Allegato 4/1 al D.lgs118/2011 e ai sensi dell'art.11 comma 5 dello stesso decreto legislativo.

La Nota Integrativa è una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio di previsione, al fine di rendere chiara e comprensiva la lettura dello stesso. Il documento analizza alcuni dati, illustrando le ipotesi assunte ed, in particolare, i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Al fine di rendere più efficace la trattazione, il documento si articola in quattro parti:

- La prima, dedicata alla illustrazione del bilancio nelle sue risultanze generali e nella valutazione dei relativi equilibri;
- La seconda, dedicata all'apprezzamento analitico delle componenti dell'entrata e della spesa, con riferimento alle nuove modalità di rappresentazione previste dal D.Lgs.118/2011;
- La terza, relativa agli enti ed organismi strumentali e alle partecipazioni.
- La quarta, relativa all'analisi economico-finanziaria dei servizi erogati dal nostro ente.

3 QUADRO GENERALE

La nota di aggiornamento al documento di economia e finanza (NADEF), di regola deve essere presentata alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno, con lo scopo di aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica (PIL e relative correlazioni con debito e deficit in primis) già contenute del DEF, presentato dal Consiglio dei ministri il 9 aprile scorso.

In altre parole, la NADEF è un'occasione per rivedere - al rialzo o al ribasso - le stime precedentemente stilate alla luce di nuovi e maggiori dati e informazione sulle dinamiche macroeconomiche in Italia.

Il Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2024, ha approvato il documento che va ad aggiornare il DEF 2025. La NADEF è stata sostituita dal Piano Strutturale di Bilancio (PSB) a medio termine.

[Il Piano strutturale di bilancio dell'Italia 2025-2029](#)

Il **Piano strutturale di bilancio**, di durata quinquennale per l'Italia, è il documento previsto dalle nuove regole europee di programmazione economica. Il Piano espone l'andamento programmato della **spesa primaria netta nazionale** per il periodo 2025-2029 che il Governo si impegna a rispettare. Sono altresì esposte le previsioni per gli anni 2030 e 2031.

Il tasso annuale medio di crescita della spesa netta proposto è pari all'**1,6% del PIL** per il periodo 2025-2029, e all'**1,5% del PIL** per il periodo 2025-2031, quest'ultimo in linea con la traiettoria di riferimento trasmessa il 21 giugno 2024 dalla Commissione europea.

Il Piano illustra, inoltre, la correzione del **saldo primario strutturale annuale** necessaria per garantire tale traiettoria di spesa, pari allo 0,55% del PIL nominale per gli anni 2025 e 2026, e allo 0,52% per gli anni 2027-2031. L'aumento medio annuo del saldo primario strutturale è pari a 0,53% nell'intero periodo. Le correzioni programmate consentirebbero all'Italia di uscire dalla procedura per disavanzo eccessivo nel 2027.

Per quanto riguarda le riforme e gli investimenti programmati, è previsto l'impegno per conseguire la piena attuazione del PNRR entro il 2026, mentre negli anni successivi l'azione riformatrice sarà dedicata a consolidare e sviluppare ulteriormente i risultati raggiunti. Dopo il 2026 il Piano prevede ulteriori interventi strutturali volti a migliorare la qualità delle istituzioni e l'ambiente imprenditoriale con interventi in cinque ambiti:

- Giustizia;
- Amministrazione fiscale;
- Gestione responsabile della spesa pubblica;
- Supporto alle imprese e promozione della concorrenza;
- Pubblica Amministrazione.

Tali interventi sono **utili** anche per l'**estensione del percorso di aggiustamento** fino al **2031**.

Il Piano descrive inoltre **altre politiche di carattere settoriale** per il perseguimento delle priorità strategiche nazionali ed europee, che necessiteranno di **forme di coordinamento** con gli **altri Stati membri dell'UE**.

Gli interventi delineati nel Piano offrono infine una **risposta** ai rilievi emersi nell'ambito delle **Raccomandazioni specifiche del Consiglio dell'UE** indirizzate all'Italia dal 2019 ad oggi.

Nel seguente grafico un riassunto dei dati salienti del Piano Strutturale.

I DATI ESSENZIALI DEL PIANO

1,0% TASSO DI CRESCITA
DEL PIL REALE
STIMATO 2024

Dalle proiezioni del Governo, il tasso di crescita del PIL reale è previsto aumentare nel 2025-2026 fino all'1,2% (2026), per poi diminuire fino allo 0,6% nel 2029.

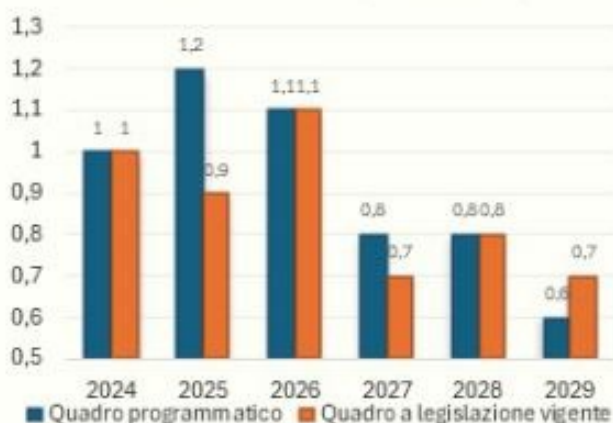
135,8% RAPPORTO
DEBITO/PIL
STIMATO 2024

Dalle stime del Governo, il rapporto debito / PIL è poi previsto aumentare nel 2025-2027 sino al 137,5% (2027), per scendere al 134,9% nel 2029.

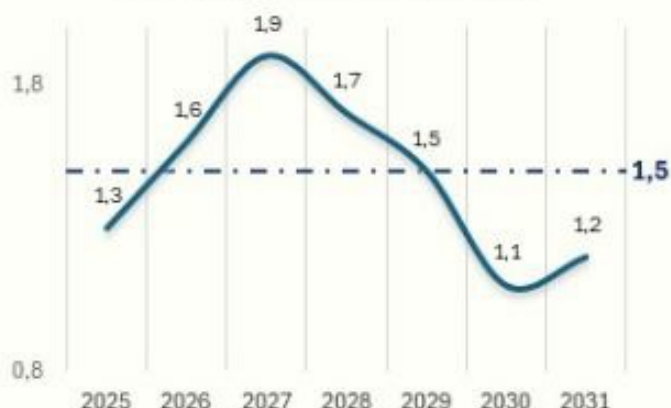
3,8% RAPPORTO
DEFICIT/PIL
STIMATO 2024

La correzione programmata del saldo primario strutturale di 0,55% di PIL nel 2025 e 2026 prevede la fine della procedura per deficit eccessivo nel 2027.

Pil reale 2024-2029 (variazione %)



Traiettorie di spesa netta del periodo di
aggiustamento 2025-2031 (var. %)



0,53% AUMENTO ANNUO
MEDIO SALDO
PRIMARIO
STRUTTURALE

Percentuale media 2025-2029 in rapporto al PIL potenziale annuo.

1,1% SALDO PRIMARIO
STRUTTURALE
MEDIA 2025-29

Il saldo primario strutturale determina la traiettoria di spesa netta. Percentuale media 2025-2029 in rapporto al PIL potenziale annuo.

1,5% TASSO DI CRESCITA
MEDIO DELLA
SPESA NETTA

Media 2025-2031; percentuale in rapporto al PIL nominale annuo.

IMPATTI PREVISTI DELLE MISURE DEL PIANO

Il Piano strutturale di bilancio di medio termine 2025-2029 espone l'impatto sul PIL reale delle riforme e degli investimenti del PNRR al 2031. Inoltre, espone cinque principali aree di riforma valide per l'estensione del periodo di aggiustamento:

- ☐ Giustizia
- ☐ Ambiente Imprenditoriale
- ☐ Pubblica Amministrazione
- ☐ Fisco
- ☐ Spesa pubblica

Sono previste nel Piano ulteriori misure finalizzate a:

- ☐ perseguire le priorità strategiche nazionali ed europee
- ☐ fornire una risposta ai rilievi emersi nell'ambito delle Raccomandazioni specifiche dell'Unione europea indirizzate all'Italia dal 2019 ad oggi.



+3,9%
IMPATTO STIMATO
DELLE RIFORME
PNRR SUL PIL AL 2031



+2,2%
IMPATTO STIMATO
DEGLI INVESTIMENTI
PNRR SUL PIL AL 2031



+0,5%
IMPATTO STIMATO DELLE
NUOVE RIFORME DEL PIANO
SUL PIL AL 2031

PARTE PRIMA

La prima parte ha carattere generale ed illustra il bilancio nelle risultanze generali, gli strumenti di programmazione e gli equilibri di bilancio.

4.1 Strumenti di programmazione

La presente Nota Integrativa si propone di descrivere i valori finanziari più significativi dello schema di bilancio di previsione scaturiti dall'applicazione dei principi contabili generali ed applicati della contabilità pubblica armonizzata, motivando gli eventuali scostamenti con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari e di bilancio ed è redatta seguendo, dal punto di vista sostanziale e formale, il contenuto disposto dal Legislatore nel principio contabile 4/1 punto 9.11.1.

4.2 Quadro generale riassuntivo degli equilibri

Per meglio comprendere le soluzioni adottate, si procede alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'Ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

Si tratta di un'analisi di particolare interesse che tende ad evidenziare l'esistenza di eventuali squilibri dei risultati intermedi e la loro riconciliazione con le specifiche deroghe vigenti in materia.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in tre principali partizioni, in particolare tratteremo nell'ordine:

- A) Parte corrente;
- B) Parte capitale;
- C) Attività finanziaria

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle tre parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e spese relative, mentre ai paragrafi successivi si rinvierà l'analisi dettagliata di ciascuno di essi dai quali si evince il rispetto di tutti gli equilibri.

Di norma, queste tre suddivisioni della gestione di competenza riportano una situazione di pareggio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano interamente le previsioni di uscita. In circostanze particolari, invece, i risultati del bilancio di parte corrente e del bilancio di parte capitale possono riportare, rispettivamente, un avanzo e un disavanzo dello stesso importo, fermo restando il mantenimento del pareggio generale di bilancio.

La situazione appena prospettata si verifica quando l'amministrazione decide di finanziare parzialmente le spese di parte capitale con un'eccedenza di risorse correnti (situazione economica attiva); questo, in altri termini, significa avere scelto di ricorrere ad una autentica forma di autofinanziamento delle spese in conto capitale. In questo caso, il risparmio di spese correnti produce un surplus di risorse che permette all'ente di espandere gli investimenti senza dover ricorrere a mezzi di terzi a titolo oneroso (mutui passivi).

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO		
		2026	2027	2028
A) Equilibrio di parte corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Equilibrio di parte capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	(A+B)	0,00	0,00	0,00

4.3 Equilibrio di Bilancio - parte corrente

L'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria si realizza tra:

- le spese correnti incrementate dalle spese per trasferimenti in conto capitale e della quota delle rate di ammortamento dei mutui e altri prestiti (con l'esclusione dei rimborsi anticipati);
- le entrate correnti costituite dai primi tre titoli d'entrata incrementate dai contributi destinati al rimborso dei prestiti, dal FPV di parte corrente e dall'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente

Nella tabella seguente vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

Nella formazione del Bilancio di previsione, l'ente ai fini degli equilibri di bilancio, deve utilizzare i proventi delle concessioni edilizie per complessivi € 153.000,00 nel 2026 e 2027 ed € 157.000,00 nel 2028 per finanziare le spese correnti, comunque rispettando il vincolo di destinazione dell'articolo 1, comma 460, della legge 232/2016 (legge di stabilità 2017) che dispone "A decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380](#), sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano".

Sono inoltre quantificate le entrate di parte capitale destinate a spese correnti come di seguito indicato:

- € 14.765,00 quota del 10% derivante dall'alienazione da patrimonio immobiliare, Casermette "Baraccamenti invernali Beaume Fomaci", la cui entrata prevista è di € 147.650,00.

I proventi da alienazione del patrimonio disponibile (ai sensi dell'art.1 comma 443 della legge 228/2012 e dell'art.56 bis, comma 11, D.L.n.69/2013), nella misura del 10% devono finanziare obbligatoriamente e prioritariamente l'estinzione anticipata dei mutui e poi le spese di investimento.

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		COMPETENZA ANNO		
		2026	2027	2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per il rimborso di prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	38.584,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.495.197,86 0,00	4.337.301,86 0,00	4.316.774,06 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	167.765,00 14.765,00	153.000,00 0,00	157.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	4.686.704,19 0,00 173.555,71	4.474.757,23 0,00 173.555,71	4.473.774,06 0,00 173.555,71
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	14.842,67 0,00 0,00	15.544,63 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente		0,00	0,00	0,00

4.4 Il Fondo pluriennale vincolato

Ai sensi del punto 5.4 del Principio contabile applicato n.2 concernente la contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. 118/2011), *“Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.*

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.” [...]

Per quanto riguarda la sua composizione, il medesimo punto 5.4 prevede che: *“L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato”.* [...]

“In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;

2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.”

La sua esatta quantificazione, sarà definita solo in sede di riaccertamento ordinario dei residui, da predisporre ai fini dell'approvazione del rendiconto della gestione 2025. Solo dopo tale verifica, l'eventuale fondo potrà essere applicato al bilancio di previsione 2026 nel suo esatto e definitivo ammontare.

Il Fondo pluriennale è così composto:

Fondo Pluriennale Vincolato ENTRATA	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV ENTRATA	0,00	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato SPESA	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
TOTALE FPV SPESA	0,00	0,00	0,00

4.5 Equilibrio di Bilancio - parte capitale

L'equilibrio in conto capitale in termini di competenza **finanziaria**, tra le spese di investimento e tutte le risorse acquisite per il loro finanziamento, costituite dalle entrate in conto capitale, dall'accensione di prestiti, dal fondo pluriennale vincolato in c/capitale, dall'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale e da quelle risorse di parte corrente destinate agli investimenti dalla legge o dai principi contabili.

Gli equilibri in parte capitale contemplano entrate del titolo IV per euro 581.976,40 (di cui euro 167.765,00 che finanziano spese correnti - euro 153.000,00 oneri di urbanizzazione ed euro 14.765,00 quota 10% da alienazione immobile destinata a estinzione anticipata di mutui).

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		COMPETENZA ANNO		
		2026	2027	2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	581.976,40	2.050.000,00	200.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	167.765,00	153.000,00	157.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	414.211,40	1.897.000,00	43.000,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

4.6 L'equilibrio del Bilancio finale

L'equilibrio di bilancio finale è la somma dell'equilibrio di parte corrente e di quello in parte capitale.

EQUILIBRIO FINALE		COMPETENZA ANNO		
		2026	2027	2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00		
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	38.584,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-38.584,00	0,00	0,00

4.7 Risultato di amministrazione presunto - Quadro riassuntivo

Il risultato di amministrazione presunto, è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Il margine di azione dell'ente nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, dipende dall'esistenza o meno di una situazione definitiva che può essere già stata formalizzata o meno. A seconda dei casi, infatti, si può essere in presenza di rendiconto approvato, di chiusure di pre-consuntivo oppure di risultato presunto sulla base di chiusure contabili provvisorie (quando il bilancio di previsione è approvato prima dell'inizio dell'esercizio a cui si riferisce).

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del bilancio, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti.

Il prospetto mostra la composizione del risultato.

Il risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025 ammonta ad euro 2.154.425,85 come da prospetto analitico allegato al Bilancio di previsione.

Composizione del risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	a)	2.154.425,85
Parte accantonata	b)	934.506,61
Parte vincolata	c)	552.386,29
Parte destinata agli investimenti	d)	0,00
Totale parte disponibile (e=a-b-c-d)	e)	667.532,95

4.7.1 Risultato di amministrazione presunto - Quadro analitico

Di seguito il risultato di amministrazione presunto analitico dove si evidenzia il dettaglio delle quote accantonate, le quote vincolate e le quote destinate agli investimenti.

Il prospetto riporta anche l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 per € 38.584,00 conguagli Covid - ristori non utilizzati - surplus finale, decreto 19 giugno 2024 - allegato C- somme da restituire in quote costanti nel corso del quadriennio 2024/2027.

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
(=)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2025	2.021.328,40
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2025	480.419,16
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2025	4.494.258,97
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2025	4.841.580,68
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2025	0,00
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2025 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2026	2.154.425,85
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2025	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2025	0,00
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025	2.154.425,85

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2025	665.132,77
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	269.373,84
	B) Totale parte accantonata	934.506,61
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	77.168,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	23.185,95
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	449.192,24
	Altri vincoli	2.840,10
	C) Totale parte vincolata	552.386,29
Parte destinata agli investimenti		
		0,00
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	667.532,95

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2025		
Utilizzo quota vincolata		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	38.584,00
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	38.584,00

4.8 Le entrate ricorrenti e non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle entrate per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

A tal fine si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- 1. donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- 2. condoni;
- 3. gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- 4. entrate per eventi calamitosi;
- 5. alienazione di immobilizzazioni;
- 6. le accensioni di prestiti;
- 7. i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

ENTRATE						
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2026		PREVISIONI ANNO 2027		PREVISIONI ANNO 2028	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.503.489,00	0,00	3.503.489,00	0,00	3.503.489,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	331.310,01	167.332,00	173.414,01	9.436,00	152.886,21	5.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	660.398,85	3.000,00	660.398,85	3.000,00	660.398,85	3.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	581.976,40	147.650,00	2.050.000,00	1.400.000,00	200.000,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	926.133,82	0,00	926.133,82	0,00	926.133,82	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.375.100,00	0,00	1.375.100,00	0,00	1.375.100,00	0,00
TOTALE ENTRATE	7.378.408,08	317.982,00	8.688.535,68	1.412.436,00	6.818.007,88	8.000,00

4.9 Capacita' di indebitamento

Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese d'investimento. Costituiscono indebitamento (art.3 comma 17 legge 350/2003, art.1 commi 739 e 740 legge 296/06)

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;
- cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;
- cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;
- cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;
- premio incassato al momento di perfezionamento di operazioni derivate.

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi.

Di seguito il calcolo della capacità di indebitamento residua del nostro Ente.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	2.895.563,51	2.895.563,51	2.895.563,51
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	179.614,06	179.614,06	179.614,06
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	629.357,69	629.357,69	629.357,69
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		3.704.535,26	3.704.535,26	3.704.535,26
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	370.453,53	370.453,53	370.453,53
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025	(-)	1.250,00	548,00	0,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		369.203,53	369.905,53	370.453,53
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2025	(+)	30.387,30	15.544,63	0,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		30.387,30	15.544,63	0,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

PARTE SECONDA - ENTRATE

L'analisi delle entrate di un bilancio, cioè delle risorse finanziarie di cui il Comune può disporre, è importante, perché una corretta politica delle entrate migliora la possibilità di raggiungere gli obiettivi che l'Amministrazione propone per il benessere dei cittadini.

Le entrate si possono distinguere in due grandi categorie, entrate correnti e entrate in conto capitale.

5.1 Analisi per titoli

Le risorse di cui l'Ente può disporre sono costituite da poste di diversa natura, come le entrate tributarie, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, le entrate in conto capitale, le entrate da riduzioni di attività finanziarie, le accensioni di prestiti, le anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere, e infine le entrate per conto di terzi e partite di giro.

La suddivisione in titoli identifica la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- il **"Titolo I"** comprende le entrate aventi natura tributaria. Si tratta di entrate per le quali l'Ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa-quadro vigente;
- il **"Titolo II"** vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'Ente;
- il **"Titolo III"** sintetizza tutte le entrate di natura extratributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi di natura patrimoniale propria o dai servizi pubblici erogati;
- il **"Titolo IV"** è costituito da entrate in conto capitale, derivanti da alienazione di beni e da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato che, a differenza di quelli riportati nel Titolo II, sono diretti a finanziare le spese d'investimento;
- il **"Titolo V"** propone le entrate ottenute da riduzioni di attività finanziarie;
- il **"Titolo VI"** comprende le entrate derivanti da accensioni di prestiti.
- il **"Titolo VII"** propone le entrate da anticipazioni di cassa;
- il **"Titolo IX"** comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi e partite di giro.

Il quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza, al netto dell'avanzo di amministrazione iscritto, stanziato nel bilancio di previsione e raggruppate in titoli. Gli importi sono espressi in euro mentre l'ultima colonna, trasformando i valori monetari in percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

ENTRATE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Avanzo	38.584,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.503.489,00	3.503.489,00	3.503.489,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	331.310,01	173.414,01	152.886,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	660.398,85	660.398,85	660.398,85
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	581.976,40	2.050.000,00	200.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	926.133,82	926.133,82	926.133,82
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.375.100,00	1.375.100,00	1.375.100,00
TOTALE	7.416.992,08	8.688.535,68	6.818.007,88

5.1.1 Analisi per titoli - Trend Storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definitivi dei 3 anni antecedenti.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Avanzo	1.086.659,08	376.416,62	355.417,57	38.584,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	221.338,72	46.873,68	67.553,12	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	334.094,62	788.473,38	412.866,04	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.290.690,62	3.098.639,79	3.313.489,00	3.503.489,00	3.503.489,00	3.503.489,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	212.058,96	233.595,83	288.348,00	331.310,01	173.414,01	152.886,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	556.906,92	587.167,83	723.911,35	660.398,85	660.398,85	660.398,85
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.609.843,50	2.392.675,68	3.131.606,19	581.976,40	2.050.000,00	200.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.594.092,76	1.794.725,72	1.666.591,10	926.133,82	926.133,82	926.133,82
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.369.100,00	1.368.100,00	1.420.100,00	1.375.100,00	1.375.100,00	1.375.100,00
TOTALE	10.274.785,18	10.686.668,53	11.379.882,37	7.416.992,08	8.688.535,68	6.818.007,88

5.1.2 Analisi per titoli - Trend Storico Accertamenti

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli accertamenti definitivi dei 2 anni antecedenti.

ENTRATE				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.895.563,51	2.136.852,00	3.313.489,00	3.503.489,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	179.614,06	193.855,83	288.348,00	331.310,01
Titolo 3 - Entrate extratributarie	629.357,69	597.278,13	723.911,35	660.398,85
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	497.517,41	831.743,00	3.131.606,19	581.976,40
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.666.591,10	926.133,82
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	651.277,46	765.989,69	1.420.100,00	1.375.100,00
TOTALE	4.853.330,13	4.525.718,65	10.544.045,64	7.378.408,08

5.2 TITOLO I - Le Entrate Tributarie

Nel paragrafo successivo verranno indicate alcune poste delle entrate tributarie

TITOLO 1						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	3.503.489,00	100,00%	3.503.489,00	100,00%	3.503.489,00	100,00%
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 1	3.503.489,00		3.503.489,00		3.503.489,00	

5.2.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo I.

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	3.290.690,62	3.098.639,79	3.313.489,00	3.503.489,00	3.503.489,00	3.503.489,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	3.290.690,62	3.098.639,79	3.313.489,00	3.503.489,00	3.503.489,00	3.503.489,00

5.2.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo I

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti.

TITOLO 1				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	2.895.563,51	2.135.846,58	3.313.489,00	3.503.489,00
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	1.005,42	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	2.895.563,51	2.136.852,00	3.313.489,00	3.503.489,00

5.2.3 Analisi di alcune Tipologie: Imu, Tari, Addizionale IRPEF, FSC

IMU

L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso dei fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli. Tra i fabbricati sono escluse le abitazioni principali (salvo che si tratti di unità abitativa classificata nelle categorie A/1, A/8 e A/9) e le relative pertinenze. La base imponibile dell'Imposta Municipale Propria è costituita dal valore degli immobili determinato sulla base della rendita catastale per i fabbricati, dal valore venale in comune commercio per le aree fabbricabili e dal reddito dominicale iscritto a catasto per i terreni agricoli. Al valore catastale dei fabbricati ed al valore del reddito dominicale dei terreni agricoli, rivalutati ai sensi della normativa vigente, è prevista l'applicazione dei moltiplicatori di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 13 del D.L. 201/2011 (decreto Monti).

La previsione di entrata dell'IMU non comprende la quota d'imposta riservata allo Stato sul gettito d'imposta derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, così come non comprende il gettito sui fabbricati adibiti ad abitazione principale, ad eccezione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9, così come previsto dall'articolo 1, comma 740, della legge 160/2019 (legge di stabilità 2020).

La contabilizzazione del gettito IMU è iscritta in bilancio al netto dell'importo versato all'entrata dello Stato, così come disposto dall'articolo 6 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16.

È stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024 il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base al quale i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", e che riapprova l'Allegato A, che sostituisce quello di cui al precedente decreto.

All'interno del Portale del federalismo fiscale, i comuni possono utilizzare l'applicazione informatica attraverso la quale elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU dall'anno di imposta 2025.

Le aliquote applicate, ai fini della previsione in entrata del gettito, sono le seguenti (già in vigore nell'anno 2025):

Aliquote	Valori
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,4%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%

L'attività di accertamento sul recupero dell'IMU viene svolta dall'Ufficio Tributi con una stima di gettito basata sulle annualità ancora da accertare.

TARI

I cespiti oggetto di imposizione sono i locali e le aree scoperte possedute o detenute, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti iscritti nella banca dati del servizio tributi sulla base delle denunce presentate dai contribuenti ai fini della Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani di cui al D.Lgs 507/1993. L'art. 1, comma 1 della L. 147/2013 ha istituito dal 01.01.2014 la TARI, in sostituzione della TARES; come già per il tributo in vigore nel 2013 viene previsto l'obbligo di differenziare la tariffa tra quota fissa, che dovrà coprire le componenti essenziali del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e quota variabile, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, alla qualità del servizio ed all'entità dei costi di gestione ed al numero degli occupanti. Le tariffe sono definite con deliberazione del Consiglio Comunale entro il 30 aprile di ogni anno.

Con deliberazione del C.C. n. 12 del 24.04.2024 si è preso atto del PEF 2024-2025 redatto dal gestore, validato dall'ente territorialmente competente, Consorzio Ambiente Dora Sangone, e con deliberazione n. 9 del 28.04.2025 sono state approvate le tariffe TARI anno 2025. Tali valori si basano su costi di esercizio del penultimo anno precedente.

L'importo inserito a titolo di entrata TARI nel 2026 e seguenti è quello contenuto nel PEF 2024-2025 annualità 2025 in quanto il PEF 2026-2029 verrà approvato nell'anno 2026 con le conseguenti nuove tariffe.

ADDIZIONALE COMUNALE

Il D. Lgs. del 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni istituisce, con decorrenza dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e, in particolare, l'art. 1, comma 3 del suddetto decreto stabilisce che:

- i Comuni con proprio regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, con deliberazione da pubblicare sul sito informatico individuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- la variazione dell'aliquota di compartecipazione non può superare 0,8 punti percentuali.

Per far fronte al complesso delle spese previste, dal Bilancio di Previsione 2025/2027, e garantire il rispetto dell'equilibrio complessivo della gestione finanziaria l'Amministrazione comunale ha dovuto ricorrere a tale istituzione dall'anno 2025, con aliquota del 0,65% e la soglia di esenzione sino a Euro 10.000,00 (diecimila virgola zero euro) di reddito complessivo annuo determinato ai fini I.R.P.E.F.

Per l'anno 2026 è stato valutato che il mantenimento dell'equilibrio economico di bilancio può essere soddisfatto confermando l'aliquota comunale IRPEF nella misura dello 0,65 punti percentuali, salvaguardando le fasce di cittadini più deboli attraverso l'esenzione per i redditi fino a Euro 10.000,00.

Le previsioni pluriennali sono iscritte nei limiti dell'importo massimo stimato dal competente Dipartimento delle Finanze attraverso il portale per il federalismo con una stima prudenziale di gettito.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Istituita per finanziare interventi in materia di turismo, il cui presupposto è il pernottamento nelle strutture ricettive situate nel Comune di Oulx. Dal 2025 il nuovo gettito previsto tiene conto delle nuove tariffe approvate con deliberazione di G.C. n. 72 del 20/11/2024 che rimangono confermate nel 2026.

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE

Con l'articolo 1, comma 380, lettera b) della legge 228/2012 (legge di stabilità 2013) è stato istituito il Fondo di solidarietà comunale alimentato con una quota dell'Imposta Municipale Propria di spettanza dei Comuni. A decorrere dall'anno 2016 il suo ammontare è stato aumentato del gettito compensativo riconosciuto dallo Stato per l'esclusione imponibile delle abitazioni principali dalla TASI e per le agevolazioni IMU introdotte dalla legge di stabilità 2016. Il suo riparto è demandato ad un Decreto del presidente del Consiglio dei ministri. In assenza di provvedimenti modificativi, la sua misura è prevista pari alle ultime assegnazioni pubblicate sul sito del Ministero dell'Interno, al netto delle riduzioni previste dalla spending review. A decorrere dal 2025 si riduce la dimensione del fondo per un ammontare pari alle risorse aggiuntive vincolate agli obiettivi di servizio con i livelli essenziali delle prestazioni (LEP) riguardanti i servizi sociali, gli asili nido ed il trasporto scolastico. Queste risorse aggiuntive vengono ricollocate in un nuovo Fondo Speciale Equità Livello dei Servizi, per essere finalizzate alla rimozione degli squilibri economici e sociali e per essere destinato a favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona.

5.3 TITOLO II - Le Entrate da Trasferimenti Correnti

I trasferimenti correnti, Titolo II dell'entrata, sono composti dai contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

Il ritorno verso un modello di "federalismo fiscale" vede le realtà locali direttamente investite di un sempre maggior potere impositivo all'interno di una regolamentazione primaria da parte dello Stato, che, di contro, ha determinato una progressiva riduzione dei trasferimenti.

TITOLO 2						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	331.310,01	100,00%	173.414,01	100,00%	152.886,21	100,00%
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	331.310,01		173.414,01		152.886,21	

5.3.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo II.

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	212.058,96	233.595,83	288.348,00	331.310,01	173.414,01	152.886,21
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	212.058,96	233.595,83	288.348,00	331.310,01	173.414,01	152.886,21

5.3.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo II

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo II

TITOLO 2				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	179.614,06	193.855,83	288.348,00	331.310,01
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	179.614,06	193.855,83	288.348,00	331.310,01

5.3.3 Analisi di alcune tipologie: Contr. ordinari dello Stato, Contr. correnti dalla regione, Contr. da organismi comunitari ed internazionali

Contributi ordinari

Con l'attuazione del federalismo fiscale (D.Lgs. n. 23/2011) il legislatore ha previsto, fin dall'anno 2011, la riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà (c.d. fiscalizzazione dei trasferimenti). Pertanto la voce riporta esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati iscritti in bilancio sulla base degli importi desunti dalla comunicazione del Ministero dell'Interno.

CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	2026	2027	2028
202001	Rimborso dello Stato per elezioni politiche e referendarie	13.000,00 €	13.000,00 €	13.000,00 €
202701	Trasferimento per potenziamento dei servizi asili nido ART. 1 C. 449 LETT. D SEXIES L. 232/2016	53.676,87 €	53.676,87 €	53.676,87 €
202801	Trasf. per trasporto scolastico studenti con disabilità ART. 1 C. 449 LETT D OCTIES L. 232/2016	4.389,04 €	4.389,04 €	4.389,04 €
203006	Contributi dello Stato per il finanziamento del bilancio Ristoro minori entrate imp. di sogg. art. 180 del D.L. 34/20	4.332,00 €	4.436,00 €	- €
204501	Contributo Regione Piemonte L.6/2000 Sostegno alla locazione	16.000,00 €	16.000,00 €	16.000,00 €
204701	Contributo Regione Mutuo Ponte rio Constans	16.091,80 €	16.091,80 €	- €
204802	Contributo regionale Green Community per interventi ambientali	158.000,00 €	- €	- €
204901	Contributo Regione per baby parking	12.136,30 €	12.136,30 €	12.136,30 €
205501	Contributo regione per acquisto libri biblioteca	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
206001	Contributo unione montana per gestione Fiera Franca	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
206002	Contributo fiera franca Città Metropolitana	2.500,00 €	2.500,00 €	2.500,00 €
206101	Trasferimento somme da altri Comuni per ex consorzio scolastico- Quota ferracci -	41.184,00 €	41.184,00 €	41.184,00 €
		331.310,01 €	173.414,01 €	152.886,21 €

5.4 TITOLO III - Le Entrate Extratributarie

Nel Titolo III delle entrate sono collocate le risorse di natura extratributaria. Insieme alle entrate dei titoli I e II contribuiscono a finanziare le spese correnti.

Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi.

Nella voce proventi da servizi pubblici sono comprese le tariffe che i cittadini pagano per accedere ai servizi erogati dall'Ente, che a mero titolo esemplificativo e non esaustivo possono essere: acquedotto, refezione scolastica delle scuole materne statali ed elementari, musei, impianti sportivi, teatro/cinema, illuminazione votiva, ecc. Detti proventi dell'ente hanno un impatto diretto sui cittadini utenti perché abbracciano tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi produttivi. I proventi dei beni comunali sono costituiti dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio disponibile, concessi in locazione.

TITOLO 3						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	394.198,85	59,69%	394.198,85	59,69%	394.198,85	59,69%
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	87.150,00	13,20%	87.150,00	13,20%	87.150,00	13,20%
Tipologia 300 Interessi attivi	1.500,00	0,23%	1.500,00	0,23%	1.500,00	0,23%
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	30.550,00	4,63%	30.550,00	4,63%	30.550,00	4,63%
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	147.000,00	22,26%	147.000,00	22,26%	147.000,00	22,26%
TOTALE TITOLO 3	660.398,85		660.398,85		660.398,85	

5.4.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo III

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	316.694,66	354.685,33	436.728,85	394.198,85	394.198,85	394.198,85
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	75.000,00	48.000,00	76.150,00	87.150,00	87.150,00	87.150,00
Tipologia 300 Interessi attivi	2.005,00	2.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	32.032,50	32.032,50	32.532,50	30.550,00	30.550,00	30.550,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	131.174,76	150.450,00	177.000,00	147.000,00	147.000,00	147.000,00
TOTALE TITOLO 3	556.906,92	587.167,83	723.911,35	660.398,85	660.398,85	660.398,85

5.4.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo III

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo III

TITOLO 3				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	406.361,78	426.641,37	436.728,85	394.198,85
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	54.349,10	58.174,62	76.150,00	87.150,00
Tipologia 300 Interessi attivi	2.062,47	1.711,63	1.500,00	1.500,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	6.000,00	3,78	32.532,50	30.550,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	160.584,34	110.746,73	177.000,00	147.000,00
TOTALE TITOLO 3	629.357,69	597.278,13	723.911,35	660.398,85

5.4.3 Analisi di alcune tipologie di Entrate: Servizi dell'ente, Sanzioni Amministrative e proventi beni dell'ente, Violazione codice della strada

Servizi dell'ente

Tra i servizi pubblici offerti dal comune figurano una serie di prestazioni di natura molto diversa: dai trasporti, alle mense scolastiche, ai servizi sociali. Per rendere sostenibile il loro costo per l'ente, vengono coperti - oltre alla fiscalità generale - anche attraverso tariffe pagate dagli utenti.

Tra le prerogative dei comuni, quella di garantire e organizzare i servizi pubblici locali necessari alle esigenze della cittadinanza. Questi possono essere gestiti sia direttamente dall'ente, attraverso i propri uffici, oppure attraverso società partecipate o private attraverso un appalto.

I servizi offerti dall'amministrazione comunale possono essere di natura molto differente tra loro. Si va dal trasporto urbano alle mense scolastiche, dagli impianti sportivi dell'ente, fino agli asili e agli altri servizi sociali o socio-assistenziali.

Servizi che hanno un costo per l'ente, che in parte può essere coperto attraverso la fiscalità generale, ma che in parte è a carico degli stessi utenti attraverso il pagamento di una tariffa. Non si tratta, come sarebbe per un servizio totalmente privato, del prezzo effettivo della prestazione ricevuta – ma di un contributo richiesto all'utente per rendere più sostenibile la spesa a carico dell'ente pubblico.

Canone Unico Patrimoniale

Istituito dalla legge 160/2020, a decorrere dal 2021 il cosiddetto canone unico ha sostituito il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e l'imposta sulla pubblicità. Il suo presupposto è l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, oltre che l'esposizione pubblicitaria. Disciplinato con regolamento comunale approvato in data 26/01/2021 con delibere consiliari n. 6 e 7, le sue tariffe sono impostate in modo da assicurare un gettito pari a quello in passato conseguito dai canoni e tributi sostituiti. La previsione di gettito è formulata in funzione delle domande di occupazione di suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria, mediamente presentate in un anno, tenuto conto anche delle aree a tale scopo utilizzabili, oltre che in funzione delle domande e degli incassi degli anni precedenti.

La gestione del servizio di accertamento e riscossione ordinaria e coattiva del Canone Unico Patrimoniale e del Canone Mercatale, dal 2023 al 2025, è stato affidato alla Ditta M.T. S.p.a.

L'Amministrazione ha deliberato, dall'anno 2026 di continuare ad affidare il servizio ad un soggetto terzo iscritto all'Albo previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 446/1997, in quanto, anche alla luce della precedente esperienza, si ritiene efficace la continuazione dell'affidamento del servizio avvalendosi di soggetti qualificati, di comprovata e certa professionalità, a garanzia sia di minori aggravii economici per i contribuenti, che del raggiungimento degli obiettivi di entrata prefissati. La gestione terrà conto delle entrate realizzate dall'ente negli ultimi esercizi e degli oneri che saranno posti a carico del concessionario a fronte di un aggio sugli incassi.

Sanzioni amministrative e Violazione codice della strada

Con la L. n. 120 del 29 luglio 2010, con l'art. 208 comma 4, il legislatore individua un vincolo di destinazione per il 50% dei proventi da sanzioni amministrative.

Gli enti locali determinano annualmente, con delibera di giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4, con facoltà dell'ente di utilizzare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi per le finalità di cui al citato comma 4.

Con Deliberazione di G.C. n. 81 del 20/11/2025 è stata approvata la relativa destinazione.

5.5 TITOLO IV - Le Entrate in Conto Capitale

Le entrate del titolo IV contribuiscono, al finanziamento delle spese d'investimento, finalizzate all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'Ente locale. Ai fini della presente analisi bisogna differenziare, all'interno del titolo IV, le forme di autofinanziamento, ottenute attraverso l'alienazione di beni di proprietà, da quelle di finanziamento esterno anche se, nella maggior parte dei casi, trattasi di trasferimenti di capitale a fondo perduto non onerosi per l'Ente.

TITOLO 4						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	234.326,40	40,26%	450.000,00	21,95%	0,00	0,00%
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	1.400.000,00	68,29%	0,00	0,00%
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	147.650,00	25,37%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	200.000,00	34,37%	200.000,00	9,76%	200.000,00	100,00%
TOTALE TITOLO 4	581.976,40		2.050.000,00		200.000,00	

5.5.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo IV

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	152.746,00	1.026.748,00	1.115.008,69	234.326,40	450.000,00	0,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	1.225.000,00	1.118.530,18	1.655.000,00	0,00	1.400.000,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	90.097,50	81.397,50	141.597,50	147.650,00	0,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	142.000,00	166.000,00	220.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE TITOLO 4	1.609.843,50	2.392.675,68	3.131.606,19	581.976,40	2.050.000,00	200.000,00

5.5.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IV

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IV

TITOLO 4				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	125.636,00	361.120,00	1.115.008,69	234.326,40
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	118.530,18	172.494,25	1.655.000,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	3.300,00	0,00	141.597,50	147.650,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	250.051,23	298.128,75	220.000,00	200.000,00
TOTALE TITOLO 4	497.517,41	831.743,00	3.131.606,19	581.976,40

5.5.3 Analisi di alcune tipologie: Trasferimenti di capitale dallo Stato, Trasferimenti di capitale dalla regione e da altri enti del settore pubblico, Alienazioni di Beni Patrimoniali

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DALLO STATO

I trasferimenti di capitale iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle disposizioni sui trasferimenti erariali. Gli importi sono desunti dalla comunicazione del Ministero dell'Interno.

Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Trasferimenti di capitale dallo Stato	Importo
Contributo Legge 145/2018 - sistemazione idraulica Dora a monte del concentrico di Oulx	€ 1.400.000,00

TRASFERIMENTI DI CAPITALE DA REGIONE E ALTRI ENTI

I trasferimenti di capitale dalla regione sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dall'ente agli uffici tecnici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi. Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Contributi Bando regionale Green Community

Trasferimenti di capitale da regione ed altri enti	Importo
Bando regionale Green Community – coibentazione termica esterna dell'istituto scolastico di Oulx	€ 500.000,00
Bando regionale Green Community - acquisto mezzo di trasporto, alimentato elettricamente, per il servizio di trasporto scolastico	€ 180.000,00
Bando regionale Green Community - interventi forestali	€ 158.000,00

5.5.4 Contributo per permesso di costruire

Tra i trasferimenti di capitale da altri soggetti rientrano i Contributi per permesso di costruire e le relative sanzioni.

I corrispondenti valori iscritti in bilancio sono riepilogati nella seguente tabella:

Tipologia di entrata	2026	2027	2028
Previsione	€. 200.000,00	€. 200.000,00	€. 200.000,00
Accertamento	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00
Riscossione	€. 0,00	€. 0,00	€. 0,00

La destinazione del contributo al finanziamento della spesa corrente è, per l'anno 2026, pari ad € 153.000,00 (76,50%)

Interventi a sostegno degli edifici di culto

In attuazione alla legge regionale 7 marzo 1989 n. 15, interventi a sostegno degli edifici di culto, si è determinato un contributo complessivo pari ad € 5.000,00 quale quota derivante degli oneri di urbanizzazione secondaria.

Si precisa che le previsioni, effettuate dal competente Ufficio comunale, sono state effettuate in base:

- al piano regolatore approvato;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati;
- tenendo conto di convenzioni in atto con i privati, in base alle quali è prevista la compensazione tra oneri di urbanizzazione e opere realizzate direttamente.

5.6 TITOLO V - Entrate da riduzione di attività finanziarie

TITOLO 5						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 5	0,00		0,00		0,00	

5.6.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo V.

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.6.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo V

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo V

TITOLO 5				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 6						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00		0,00		0,00	
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00		0,00		0,00	
TOTALE TITOLO 6	0,00		0,00		0,00	

5.7.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo VI.

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

5.7.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VI

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VI

TITOLO 6				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00	0,00

5.8 TITOLO VII - Anticipazioni da istituto tesoriere

TITOLO 7						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	926.133,82	100,00%	926.133,82	100,00%	926.133,82	100,00%
TOTALE TITOLO 7	926.133,82		926.133,82		926.133,82	

5.8.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione del Triennio precedente con la previsione dell'anno del Titolo VII.

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.594.092,76	1.794.725,72	1.666.591,10	926.133,82	926.133,82	926.133,82
TOTALE TITOLO 7	1.594.092,76	1.794.725,72	1.666.591,10	926.133,82	926.133,82	926.133,82

5.8.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo VII

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo VII

TITOLO 7				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.666.591,10	926.133,82
TOTALE TITOLO 7	0,00	0,00	1.666.591,10	926.133,82

5.9 TITOLO IX - Entrate per conto terzi e partite di giro

Le entrate del Titolo IX sono costituite dalle partite di giro e dalle entrate per conto di terzi.

TITOLO 9						
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	1.034.600,00	75,24%	1.034.600,00	75,24%	1.034.600,00	75,24%
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	340.500,00	24,76%	340.500,00	24,76%	340.500,00	24,76%
TOTALE TITOLO 9	1.375.100,00		1.375.100,00		1.375.100,00	

5.9.1 Trend storico previsioni

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'asestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IX

TITOLO 9						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025			
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	1.031.600,00	1.031.600,00	1.031.600,00	1.034.600,00	1.034.600,00	1.034.600,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	337.500,00	336.500,00	388.500,00	340.500,00	340.500,00	340.500,00
TOTALE TITOLO 9	1.369.100,00	1.368.100,00	1.420.100,00	1.375.100,00	1.375.100,00	1.375.100,00

5.9.2 Trend Storico Assestato/Accertato Titolo IX

Nella tabella sottostante viene confrontato la previsione con l'assestato dell'esercizio precedente e con gli accertamenti del Titolo IX

TITOLO 9				
Tipologia	Accertamenti 2024	Accertamenti2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	582.452,32	720.471,35	1.031.600,00	1.034.600,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	68.825,14	45.518,34	388.500,00	340.500,00
TOTALE TITOLO 9	651.277,46	765.989,69	1.420.100,00	1.375.100,00

PARTE TERZA - SPESA

Le spese si dividono in sei titoli: spese per l'ordinaria amministrazione (spese correnti), spese di investimento (spese in conto capitale), spese per incremento di attività finanziarie, spese per il ripiano dei debiti precedentemente contratti (spese per rimborso prestiti), spese chiusura anticipi di cassa e servizi per conto di terzi e partite di giro. Le variazioni nelle politiche di spesa riflettono spesso delle scelte strategiche delle amministrazioni locali nella programmazione degli investimenti.

a) "**Titolo I**" le spese correnti, cioè quelle destinate a finanziare l'ordinaria gestione caratterizzata da spese consolidate e di sviluppo non aventi effetti duraturi sugli esercizi successivi;

b) "**Titolo II**" Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.;

c) "**Titolo III**" Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente;

d) "**Titolo IV**" le somme da destinare al rimborso di prestiti (quota capitale);

e) "**Titolo V**" Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;

f) "**Titolo VII**" Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge. Inoltre, come prescritto dalla normativa, includono anche le previsioni dei movimenti giornalieri riguardanti le entrate a specifica destinazione attivate per il pagamento della spesa corrente in attuazione dell'art.195 del Tuel..

6.1 Analisi per titoli

La composizione dei sei titoli è la tabella seguente:

SPESE			
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
Titolo 1 - Spese correnti	4.686.704,19	4.474.757,23	4.473.774,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	414.211,40	1.897.000,00	43.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	14.842,67	15.544,63	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	926.133,82	926.133,82	926.133,82
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.375.100,00	1.375.100,00	1.375.100,00
TOTALE SPESE	7.416.992,08	8.688.535,68	6.818.007,88

6.1.1 Analisi per titoli - Trend storico

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati definiti degli ultimi tre anni.

SPESE							
Descrizione					PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
	2023	2024	2025				
Disavanzo	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	4.785.732,30	4.318.860,75	4.665.067,35		4.686.704,19	4.474.757,23	4.473.774,06
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.512.938,12	3.191.449,06	3.599.791,81		414.211,40	1.897.000,00	43.000,00
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	12.922,00	13.533,00	28.332,11		14.842,67	15.544,63	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.594.092,76	1.794.725,72	1.666.591,10		926.133,82	926.133,82	926.133,82
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.369.100,00	1.368.100,00	1.420.100,00		1.375.100,00	1.375.100,00	1.375.100,00
TOTALE SPESE	10.274.785,18	10.686.668,53	11.379.882,37		7.416.992,08	8.688.535,68	6.818.007,88
				di cui FPV	0,00	0,00	0,00

6.1.2 Analisi per titoli - Trend storico impegni

La tabella successiva, invece, permette un confronto delle previsioni con gli stanziamenti assestati dell'esercizio precedente e con gli impegni definitivi dei 2 anni precedenti.

SPESE				
TITOLO	Impegni 2024	Impegni 2025	Assestato 2025	Previsioni 2026
Titolo 1 - Spese correnti	3.747.784,39	3.323.601,69	4.665.067,35	4.686.704,19
Titolo 2 - Spese in conto capitale	690.462,70	1.082.218,62	3.599.791,81	414.211,40
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	13.532,33	7.004,32	28.332,11	14.842,67
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	1.666.591,10	926.133,82
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	651.277,46	567.259,08	1.420.100,00	1.375.100,00
TOTALE SPESE	5.103.056,88	4.980.083,71	11.379.882,37	7.416.992,08

6.2 TITOLO I - Spese correnti

Le spese correnti (Titolo I) sono stanziati in bilancio per fronteggiare i costi per il personale, l'acquisto di beni di consumo, le prestazioni di servizi, le imposte e le tasse, i trasferimenti correnti. Si tratta, pertanto, di previsioni di spesa connesse con il normale funzionamento dell'Ente. Di seguito le previsioni delle spese correnti

TITOLO 1						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.756.621,59	37,48%	1.718.141,63	38,40%	1.717.706,46	38,40%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	148.229,49	3,16%	148.229,49	3,31%	148.229,49	3,31%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	227.000,00	4,84%	227.000,00	5,07%	227.000,00	5,07%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.000,00	0,02%	1.000,00	0,02%	1.000,00	0,02%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	35.000,00	0,75%	35.000,00	0,78%	35.000,00	0,78%
MISSIONE 7 Turismo	75.200,00	1,60%	75.200,00	1,68%	75.200,00	1,68%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.388.759,00	29,63%	1.230.759,00	27,50%	1.230.759,00	27,51%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	514.389,04	10,98%	514.389,04	11,50%	514.389,04	11,50%
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	247.813,17	5,29%	247.813,17	5,54%	247.813,17	5,54%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	291.441,90	6,22%	276.676,90	6,18%	276.676,90	6,18%
MISSIONE 50 Debito pubblico	1.250,00	0,03%	548,00	0,01%	0,00	0,00%
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 1	4.686.704,19		4.474.757,23		4.473.774,06	

6.2.1 Spese correnti per macroaggregati

Il macroaggregato costituisce l'unità elementare di bilancio in relazione alla natura tipicamente economica dei fattori produttivi.

Macroaggregato 101 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente.

Macroaggregato 102 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli.

Macroaggregato 103 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative a: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni.

Macroaggregato 104 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), alle famiglie, alle imprese ed alle istituzioni sociali private.

Macroaggregato 107 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Macroaggregato 109 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.), ai rimborsi di trasferimenti percepiti, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute.

Macroaggregato 110 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo pluriennale vincolato (FPV), il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), l'IVA a debito, i premi assicurativi, le spese per sanzioni, indennizzi e risarcimento danni.

Di seguito le spese del titolo 1 per macroaggregato:

TITOLO 1						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
101 Redditi da lavoro dipendente	1.090.791,40	23,27%	1.090.791,40	24,38%	1.090.791,40	24,38%
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	67.102,18	1,43%	67.102,18	1,50%	67.102,18	1,50%
103 Acquisto di beni e servizi	2.517.050,27	53,71%	2.516.773,14	56,24%	2.516.325,62	56,25%
104 Trasferimenti correnti	557.345,63	11,89%	519.142,80	11,60%	519.155,15	11,60%
105 Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
106 Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
107 Interessi passivi	1.250,00	0,03%	548,00	0,01%	0,00	0,00%
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	10.015,00	0,21%	10.015,00	0,22%	10.015,00	0,22%
110 Altre spese correnti	443.149,71	9,46%	270.384,71	6,04%	270.384,71	6,04%
TOTALE TITOLO 1	4.686.704,19		4.474.757,23		4.473.774,06	

6.2.2 Spese correnti per missioni

Le spese correnti sono suddivise in missioni secondo una classificazione che è del tutto vincolante perché prevista dalla vigente normativa contabile. Il D. Lgs. 118/2011, integrato con il D. Lgs. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni.

Di seguito il riepilogo delle missioni per le spese correnti:

TITOLO 1				
MISSIONE		PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.756.621,59	1.718.141,63	1.717.706,46
	<i>di cui già impegnato</i>	134.250,91	23.362,39	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.930.469,59		
MISSIONE 2 Giustizia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	previsione di competenza	148.229,49	148.229,49	148.229,49
	<i>di cui già impegnato</i>	900,00	375,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	151.503,37		
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	previsione di competenza	227.000,00	227.000,00	227.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	28.643,95	8.793,00	793,30
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	273.537,40		
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.219,60		
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di competenza	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	50.097,50		
MISSIONE 7 Turismo	previsione di competenza	75.200,00	75.200,00	75.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	17.608,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	94.059,11		
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	47.443,57		
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	1.388.759,00	1.230.759,00	1.230.759,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.519.688,93		
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	514.389,04	514.389,04	514.389,04
	<i>di cui già impegnato</i>	137.618,00	48.750,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	611.499,59		
MISSIONE 11 Soccorso civile	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	247.813,17	247.813,17	247.813,17
	<i>di cui già impegnato</i>	10.279,71	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	282.690,45		
MISSIONE 13 Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	291.441,90	276.676,90	276.676,90
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	20.000,00		
MISSIONE 50 Debito pubblico	previsione di competenza	1.250,00	548,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	1.250,00		
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE TITOLO 1	previsione di competenza	4.686.704,19	4.474.757,23	4.473.774,06
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>329.300,57</i>	<i>81.280,39</i>	<i>793,30</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	4.983.459,11		

6.3 Approfondimento su alcune voci di spesa

Nei prossimi paragrafi analizzeremo alcune voci di spesa maggiormente rilevanti. In particolare le spese relative al personale, all'acquisto di beni e servizi e agli interessi passivi.

Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio sono:

Con un comunicato della Direzione Finanza Locale del Ministero dell'Interno, sono stati resi noti gli allegati con il quale si provvede al riparto del concorso degli enti locali alla finanza pubblica nazionale.

Per il Comune di Oulx ciò significa una riduzione del fondo di solidarietà, quale concorso alla finanza pubblica, € 15.382,94 nel 2026, € 15.764,11 nel 2027 (al netto dei ristori anti spending review pari ad € 4.332 nel 2026, € 4.436 nel 2027) spending review, ai sensi dell'articolo 1, commi 533, 534 e 535 della L. 30/12/2023 n. 213.

Con il decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il MEF, del 19/06/2024, sono stati rideterminati gli importi da acquisire al bilancio dello Stato, quota annuale 2024-2027, surplus finale e ristori non utilizzati al 31.12.2022 fondi Covid; per il Comune di Oulx euro 154.336,00. La somma da restituire nel 2026 pari ad euro 38.584,00 è stata stanziata in apposito capitolo di bilancio con applicazione dell'avanzo vincolato.

Per i tagli della spending review, in ottemperanza al principio contabile dell'integrità del bilancio, non si prevede la riduzione dell'entrata ma si prevede una voce di spesa compensativa della minore entrata.

6.3.1 Spese per il personale, acquisto di beni e servizi, interessi

SPESE PER IL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Per quanto riguarda la spesa di personale rimangono validi i vincoli di cui all'art. 1 comma 562 e segg. della L. 27 dicembre 2006 n. 296 relativo al contenimento della spesa di personale nel limite del corrispondente valore di spesa riferita all'anno 2008. Inoltre, in seguito all'emanazione del D.M. 17 marzo 2020 è stato introdotto un ulteriore limite alla spesa di personale che deve essere contenuta entro l'incremento calmierato calcolato,

Inoltre la previsione delle spese per il lavoro dipendente tiene conto della programmazione delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

La predisposizione e l'approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale sarà effettuata nell'ambito della sezione Organizzazione e Capitale umano del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Nelle previsioni di bilancio 2026-2028 sono stati considerati gli aumenti contrattuali, accantonando una somma pari al 3,73% (1,93% + 1,80%) sul monte salari 2021, per un importo di € 37.292,19 per ognuna delle tre annualità (missione 20 fondi e accantonamenti).

ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Acquisti necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi. A titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze. Le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti direttamente dal personale dell'ente (mensa, trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali ecc.).

Le previsioni sono state calcolate sulla base dei contratti di appalto in essere attuali e sul fabbisogno storico delle spese. E' risultato necessario calibrare le previsioni in maniera sempre più precisa e contenuta, vista la perdurante riduzione delle risorse disponibili, a fronte di numerosi tagli imposti dalla finanza centrale.

Si è tenuto conto della programmazione dell'acquisto di beni e servizi di cui all'apposito programma riportato in allegato al DUP 2026/2028.

INTERESSI

La spesa per interessi passivi ammonta a:

€ 1.249,13 Anno 2026

€ 547,17 Anno 2027

6.4 Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti. Il FCDE rappresenta quindi un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cd oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri nei conti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella tabella sottostante è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario.

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

Si è provveduto ad individuare le seguenti poste di entrata stanziate nel bilancio che possono dare luogo alla formazione di crediti di dubbia e difficile esazione:

- cap. 105102 Imposta municipale propria recupero evasione
- cap. 108601 TARI
- cap. 312001 Fitti reali fondi rustici
- cap. 313001 Fitti reali di fabbricati
- cap. 322102 Locazione immobili baraccamenti Savoulx e Beaume
- cap. 322103 Locazione ex caserma Guido Pellizzari
- cap. 304001 Sanzioni amministrative per violazioni di regolamenti comunali, ordinanze, CDS (no autovelox)
- cap. 304004 Sanzioni amministrative per violazioni CDS Autovelox
- cap. 304005 Recupero coattivo ingiunzioni RD 639/1910 Imposte Tasse Cds extratributarie
- cap. 322501 Quota delle famiglie sui trasporti scolastici scuola dell'obbligo
- cap. 322002 Componenti perequative TARI UR1-UR2-UR3

La modalità di calcolo per il FCDE, in sede di previsione di bilancio, è la seguente:

- il medesimo è stato calcolato con il metodo ordinario
- le entrate sono state analizzate a livello di singolo capitolo e non di tipologia
- la percentuale di svalutazione è stata calcolata con il metodo della media semplice utilizzando il rapporto fra totale incassato e totale accertato

Sono ricomprese nel quinquennio le annualità dal 2020 al 2024 per il calcolo della percentuale da accantonare.

Alle tipologie individuate è stata applicata la metodologia di calcolo illustrata nell'esempio numero cinque del principio contabile applicato dell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011. In particolare, l'accantonamento di spesa al fondo è stato determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti previsti, una percentuale pari al completamento a 100 della media semplice tra incassi in conto competenza ed i relativi accertamenti degli ultimi cinque esercizi finanziari, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

Si è prudenzialmente provveduto ad iscrivere a titolo di FCDE un maggiore importo per € 36.900 circa, rispetto all'accantonamento obbligatorio.

La quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio è così riassumibile:

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.503.489,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.319.780,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.183.709,00	106.892,17	128.370,90	10,84
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.503.489,00	106.892,17	128.370,90	3,66
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	331.310,01	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	331.310,01	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	394.198,85	21.445,88	21.445,88	5,44
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	87.150,00	3.458,96	18.819,71	21,59
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.500,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	30.550,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	147.000,00	4.835,22	4.919,22	3,35
3000000	TOTALE TITOLO 3	660.398,85	29.740,06	45.184,81	6,84
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	234.326,40			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	234.326,40			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	147.650,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	200.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	581.976,40	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE		5.077.174,26	136.632,23	173.555,71	3,42
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE		4.495.197,86	136.632,23	173.555,71	3,86
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		581.976,40	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2027

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.503.489,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.319.780,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.183.709,00	106.892,17	128.370,90	10,84
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.503.489,00	106.892,17	128.370,90	3,66
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	173.414,01	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	173.414,01	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	394.198,85	21.445,88	21.445,88	5,44
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	87.150,00	3.458,96	18.819,71	21,59
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.500,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	30.550,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	147.000,00	4.835,22	4.919,22	3,35
3000000	TOTALE TITOLO 3	660.398,85	29.740,06	45.184,81	6,84
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	450.000,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	450.000,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.400.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	1.400.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	200.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	2.050.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	6.387.301,86	136.632,23	173.555,71	2,72
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	4.337.301,86	136.632,23	173.555,71	4,00
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	2.050.000,00	0,00	0,00	0,00

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2028

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	3.503.489,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	2.319.780,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	1.183.709,00	106.892,17	128.370,90	10,84
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103:Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	3.503.489,00	106.892,17	128.370,90	3,66
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	152.886,21	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	152.886,21	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	394.198,85	21.445,88	21.445,88	5,44
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	87.150,00	3.458,96	18.819,71	21,59
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	1.500,00	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	30.550,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	147.000,00	4.835,22	4.919,22	3,35
3000000	TOTALE TITOLO 3	660.398,85	29.740,06	45.184,81	6,84
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	200.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	200.000,00	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300:Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	4.516.774,06	136.632,23	173.555,71	3,84
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	4.316.774,06	136.632,23	173.555,71	4,02
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	200.000,00	0,00	0,00	0,00

6.5 Fondi e accantonamenti

Si ricorda che a partire dal bilancio di previsione 2015, è obbligatorio accantonare somme, a garanzie del Bilancio per eventuali somme non riscosse, da iscrivere nella missione 20. I principali fondi da accantonare sono sostanzialmente il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, fondo rischi e contenziosi, fondo passività potenziali, per il Trattamento Fine mandato del Sindaco, fondo rinnovo contrattuali. Successivamente sono stati introdotti altri fondi come quello a garanzia dei debiti commerciali.

Nel bilancio di previsione 2026/2028 è stato stanziato il seguente fondo: "contributo alla finanza pubblica L. 207/2024 art. 1 c. 788-789 Finanziaria 2025", nella missione 20, pari ad euro 21.793,00 per ognuno dei tre anni.

6.5.1 Fondo di riserva e Fondo di riserva di cassa

FONDO DI RISERVA

Il fondo di riserva è stanziato nella misura del 0,55% delle spese correnti.

FONDO DI RISERVA DI CASSA

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 20.000,00 rispettando il limite di cui all'art. 166, comma 2 del TUEL.

6.5.2 Fondo di accantonamento TFM, Rischi contenzioso, passività potenziali

FONDO DI ACCANTONAMENTO PER FINE MANDATO SINDACO

L'ente nella missione 20 ha stanziato un accantonamento per fine mandato del Sindaco per un importo pari ad euro 3.036,00.

FONDO CONTENZIOSO O ALTRE PASSIVITA' POTENZIALI

L'ente nella missione 20 ha stanziato euro 10.000,00 essendo a conoscenza di contenziosi in corso e/o potenziali, con valutazione del rischio, per i quali si è provveduto all'accantonamento:

1) Contenzioso relativo ad impugnativa ordinanza del Sindaco n. 51 del 21.08.2024 "Sospensione immediata dell'attività del lago Orfù – uso difforme delle aree ubicate in zona classe IIIa1 ad elevata pericolosità geomorfologica". Non è stata richiesta la sospensione dell'atto. Questo Ente si costituirà entro i termini. Rischio di soccombenza pare minimo, ma sarà oggetto di valutazione più approfondita con il legale che sarà incaricato. . A titolo prudenziale si è ritenuto di accantonare il 20% della somma stimabile per le spese legali di controparte in caso di soccombenza, valutabile in € 2.000,00.

2) Contenzioso relativo ad impugnativa determinazione n. 261 del 17.10.2025 della Responsabile area patrimonio, ad oggetto "Risoluzione del contratto per la gestione in concessione del Lago Orfù (località Gad/Poligono), Rep. N. 896/2014, rinnovato con S.P. n. 16/2019 in data 24.05.2019. Recentemente notificata in data 10.11.2025. E' stata richiesta la sospensione dell'atto. Questo Ente si costituirà entro i termini. Rischio di soccombenza pare minimo, ma sarà oggetto di valutazione più approfondita con il legale che sarà incaricato. A titolo prudenziale si è ritenuto di accantonare il 20% della somma stimabile per le spese legali di controparte in caso di soccombenza, valutabile in € 2.000,00.

3) Ricorso contro avvisi di accertamento IMU notificati all'Agenzia del Demanio e al Ministero della Difesa in data 12/09/2025, pervenuto al prot. dell'Ente n. 10838 del 11.11.2025. A seguito richiesta preventivo di spesa al legale, per l'assistenza davanti alla C.G.T. di Primo Grado di Torino, lo stesso dichiara un potenziale rischio di soccombenza, anche parziale, che non può essere ritenuto inferiore al 10 per cento sul valore della controversia (importo del tributo compreso di sanzioni e interessi). Considerato l'importo totale dei provvedimenti IMU notificati, pari ad € 49.963,00, il rischio calcolato al 10% è di € 4.996,30.

In merito al ricorso da parte di SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A. – SMAT S.p.A. per annullamento della deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del giorno 11 settembre 2024 con oggetto "revoca delibera c.c. n. 10 del 24.04.2024 avente per oggetto <<Adeguamento impianto di depurazione riassetto impianto di Bardonecchia e collegamento alla rete di Beaulard (prog. ATO 9990) - Presa d'atto del progetto definitivo presentato da ATO 3 / SMAT S.p.A. ed espressione parere ai sensi dell'art. 17 bis c. 15 bis della l.r. 56/1977 e circolare a/amb.>>". Lo stesso ricorso è stato notificato nel mese di dicembre 2024 (Prot. n. 12640 del 3.12.2024). Sono proseguite le trattative con la società ricorrente per una composizione bonaria del contenzioso (transazione). A tale scopo questo Ente ha incaricato il Prof. Avv. Occhiena Massimo per definire una bozza di accordo. Dai recenti aggiornamenti in merito da parte del legale incaricato, si confida nel buon esito della trattativa. Non è quindi possibile valutare rischi di soccombenza che comunque parrebbero essere esclusi dalla composizione bonaria.

Nel bilancio di previsione 2025/2027 sono stati iscritti nel fondo € 1.000,00 confluiti nell'avanzo di amministrazione presunto al 31.12.2025 (allegato a/1) al bilancio 2026/2028).

ALTRI FONDI:

Nella missione 20 sono stati stanziati euro 5.000,00 fondo spese legali impreviste ed euro 14.765,00 fondo accantonamento estinzione mutui da alienazioni.

6.5.3 Fondo garanzie debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente di almeno il 10%.

In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi) devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

1. 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
2. 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
3. 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
4. 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

L'ente ha rispettato i pagamenti delle fatture nel corso del 2025 e pertanto nel bilancio di previsione 2026/2028 non è stato previsto tale accantonamento.

6.6 TITOLO II - Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale contengono gli investimenti che l'Ente intende realizzare, o quanto meno attivare, nel corso del bilancio pluriennale. Appartengono a questa categoria ad esempio gli interventi per: l'acquisto di beni immobili, l'acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecnico/scientifiche, i trasferimenti di capitale, le partecipazioni azionarie.

TITOLO 2						
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	46.326,40	11,18%	47.000,00	2,48%	43.000,00	100,00%
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	50.000,00	12,07%	450.000,00	23,72%	0,00	0,00%
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.000,00	1,21%	1.400.000,00	73,80%	0,00	0,00%
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	180.000,00	43,46%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	132.885,00	32,08%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	414.211,40		1.897.000,00		43.000,00	

6.6.1 Spese in c/capitale per macroaggregati

Di seguito le spese del titolo 2 per macroaggregato:

TITOLO 2						
MACROAGGREGATO	PREVISIONI ANNO 2026	%	PREVISIONI ANNO 2027	%	PREVISIONI ANNO 2028	%
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	409.211,40	98,79%	1.897.000,00	100,00%	43.000,00	100,00%
203 Contributi agli investimenti	5.000,00	1,21%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
205 Altre spese in conto capitale	0,00	0,00%	0,00	0,00%	0,00	0,00%
TOTALE TITOLO 2	414.211,40		1.897.000,00		43.000,00	

6.6.2 Spese in c/capitale per missioni

Di seguito le spese in conto capitale per titolo e missione

TITOLO 2			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	46.326,40	47.000,00	43.000,00
MISSIONE 2 Giustizia	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	50.000,00	450.000,00	0,00
MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 7 Turismo	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.000,00	1.400.000,00	0,00
MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	180.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 11 Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	132.885,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	414.211,40	1.897.000,00	43.000,00

6.7 TITOLO V - Chiusura anticipazione da istituto tesoriere

Nel titolo V sono previste le previsioni per l'anticipazione di tesoreria

TITOLO 5			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie	926.133,82	926.133,82	926.133,82
TOTALE TITOLO 5	926.133,82	926.133,82	926.133,82

6.8 TITOLO IV - Rimborso di prestiti

Il Titolo IV delle uscite è costituito dal rimborso di prestiti, ossia il comparto dove sono contabilizzati il rimborso dei mutui e prestiti, dei prestiti obbligazionari, dei debiti pluriennali mentre il comparto delle anticipazioni di cassa è tenuto separato sul titolo V. Le due componenti, e cioè la restituzione dell'indebitamento e il rimborso delle anticipazioni di cassa, hanno significato e natura profondamente diversa. Mentre nel primo caso si tratta di un'autentica operazione effettuata con il sistema creditizio che rende disponibile nuove risorse, per mezzo delle quali si procederà a finanziare ulteriori investimenti, nel caso delle anticipazioni di cassa siamo in presenza di un semplice movimento di fondi che produce a valle una duplice partita di credito (anticipazioni di cassa) e debito (rimborso anticipazioni di cassa), che si compensano a vicenda.

L'analisi delle *Spese per rimborso di prestiti* si sviluppa esclusivamente per missioni e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve termine da quelle a medio e lungo termine e successivamente tra queste ultime, quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di altre forme di indebitamento.

La quota capitale del mutuo è la seguente:

Anno 2026 € 14.842,67

Anno 2027 € 15.544,63

All'interno del titolo 4 è stata stanziata la somma pari ad euro 14.765,00, quale quota del 10% derivante da proventi da alienazione prevista al titolo 4 entrate in conto capitale.

TITOLO 4			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 50 Debito pubblico	14.842,67	15.544,63	0,00
TOTALE TITOLO 4	14.842,67	15.544,63	0,00

6.9 TITOLO VII - Spese per conto terzi e partite di giro

Il Titolo VII delle uscite è costituito dalle spese per conto di terzi e dalle partite di giro.

TITOLO 7			
MISSIONE	PREVISIONI ANNO 2026	PREVISIONI ANNO 2027	PREVISIONI ANNO 2028
MISSIONE 99 Servizi per conto terzi	1.375.100,00	1.375.100,00	1.375.100,00
TOTALE TITOLO 7	1.375.100,00	1.375.100,00	1.375.100,00

6.10 Spese ricorrenti e non ricorrenti

Si riporta il prospetto delle spese per titoli in cui si evidenzia la parte non ricorrente.

Le spese non ricorrenti sono composte da spese correnti straordinarie e dalle spese in conto capitale previste per il piano degli investimenti

SPESE						
Descrizione	PREVISIONI ANNO 2026		PREVISIONI ANNO 2027		PREVISIONI ANNO 2028	
	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente	Totale	di cui non ricorrente
Titolo 1 - Spese correnti	4.686.704,19	161.000,00	4.474.757,23	3.000,00	4.473.774,06	3.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	414.211,40	5.000,00	1.897.000,00	1.400.000,00	43.000,00	0,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	14.842,67	0,00	15.544,63	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	926.133,82	0,00	926.133,82	0,00	926.133,82	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.375.100,00	0,00	1.375.100,00	0,00	1.375.100,00	0,00
TOTALE SPESE	7.416.992,08	166.000,00	8.688.535,68	1.403.000,00	6.818.007,88	3.000,00

PARTE QUARTA

7.1 Enti ed organismi strumentali e partecipazioni possedute

Il punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale".

Si riporta l'elenco delle società e degli enti e organismi strumentali controllati e partecipati.

RINCIPALI PARTECIPAZIONI DELL'ENTE	Cap. Soc. 2023 Partecipata	Valore nominale partecipaz. Ente (2)	Quota % dell'Ente (3=2/1)
(Consistenza, valore nominale e valore aggiornato)	(1)		

Denominazione	Den. abbreviata	Importo	Valore	Percentuale
Associazione Cooperazione e Sviluppo Enti Locali SPA	ACSEL	120.000,00	3.300,00	2,75
Società Metropolitana Acque Torino SPA	SMAT	345.533.761,65	207,32	0,000006
Turismo Torino e Provincia SCRL	TTP	835.000,00	2.505,00	0,30
Consorzio Ambientale Dora Sangone	CADOS	50.694,00	796,00	1,57
Consorzio Forestale Alta Valle Susa	CFAVS	1.580.000,00	193.076,00	12,22
Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale Valle di Susa	CONISA	180.000,00	5.040,00	2,80

Denominazione	Associazione Cooperazione e Sviluppo Enti Locali SPA Società
Partita IVA (...o C.F.)	08876820013
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Tutti i documenti contabili di cui all'art. 172, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 sono consultabili sul sito internet www.acselspa.it

Denominazione	Società Metropolitana Acque Torino SPA
Partita IVA (...o C.F.)	07937540016
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Servizio idrico integrato. Tutti i documenti contabili di cui all'art. 172, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 sono consultabili sul sito internet www.smatorino.it

Denominazione	Turismo Torino e Provincia SCRL
Partita IVA (..o C.F.)	07401840017
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Promozione e sviluppo del turismo del territorio. Tutti i documenti contabili di cui all'art. 172, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 sono consultabili sul sito internet www.turismotorino.org/it
Denominazione	Consorzio Ambientale Dora Sangone
Partita IVA (..o C.F.)	12316100010
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti. Tutti i documenti contabili di cui all'art. 172, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 sono consultabili sul sito internet https://cados.it
Denominazione	Consorzio Forestale Alta Valle Susa
Partita IVA (..o C.F.)	03070280015
Soggetto giuridico	Ente strumentale
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Altro (AP_BIV.1c)
Attività	Pubblico servizio con rilevanza imprenditoriale, secondo le previsioni del TUEL 267/2000, ed è organizzato nelle forme previste per le aziende speciali (art.114 del TUEL). Tutti i documenti contabili di cui all'art. 172, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 sono consultabili sul sito internet www.cfavs.it
Denominazione	Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale Valle di Susa
Partita IVA (..o C.F.)	07262140010
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Gestione in forma associata dei servizi socio-assistenziali. Tutti i documenti contabili di cui all'art. 172, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 267/2000 sono consultabili. sul sito internet www.conisa.it

7.2 Garanzie fideiussorie

Non sono previste.

7.3 I Servizi Erogati: Caratteristiche

Il legislatore ha regolato in modo particolare i diversi tipi di servizi che possono essere oggetto di prestazione da parte dell'ente locale, dando così ad ognuno di essi una specifica connotazione. Le norme amministrative, infatti, operano una netta distinzione tra i servizi a domanda individuale, i servizi a carattere produttivo ed i servizi istituzionali. Questa separazione trae origine dalla diversa natura economica, giuridica ed organizzativa di questo genere di prestazioni e rappresenta il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'Ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del Comune vi è proprio quello di erogare servizi alla collettività amministrata.

7.4 I servizi istituzionali

I servizi istituzionali sono costituiti dal complesso di attività finalizzate a fornire al cittadino quella base di servizi generalmente riconosciuti come di stretta competenza pubblica. Si tratta infatti di prestazioni che, come l'ufficio tecnico, l'anagrafe e lo stato civile, la polizia locale, la protezione civile, i servizi cimiteriali, possono essere erogate solo dall'ente pubblico e per questo qualificate di tipo essenziale.

Il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'Ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario, che nella maggior parte dei casi sono forniti gratuitamente alla collettività.

7.5 I servizi a domanda individuale

La tipologia dei servizi pubblici a domanda individuale è stata definita dal Decreto Ministeriale 31.12.1983 da parte del Ministero dell'Interno di concerto con i Ministeri del Tesoro e delle Finanze e comprende tra gli altri le case di riposo per anziani, gli asili nido, le colonie e i soggiorni stagionali, i corsi extrascolastici, gli impianti sportivi, le mense comprese quelle ad uso scolastico, i mercati e le fiere, i parcheggi, i teatri, i musei ecc.

Per quanto attiene al sistema tariffario ogni Ente presenta particolarità tenuto conto che alcuni di questi servizi prevedono contribuzioni "personalizzate" ricavate con l'applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica (I.S.E.). Il servizio a domanda individuale viene parzialmente finanziato dalle tariffe pagate dagli utenti e, in misura variabile, anche dalle risorse proprie dell'ente, oppure concesse da altri enti pubblici; detti servizi a domanda individuale sono sottoposti ad un regime di controlli finanziari, sia in sede di redazione del bilancio di previsione che a chiusura del consuntivo. La definizione di un limite di copertura rappresenta un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'Ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'Ente stesso.

7.6 Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.) e Piano Nazionale Complementare (P.N.C.)

Gli **obiettivi del PNRR italiano** sono i tre assi strategici su cui si erge il [Next Generation EU](#), ovvero transizione digitale e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale e riequilibrio territoriale. Più nello specifico, entro il 2026 e nel rispetto dei tre campi di intervento:

- Accelerare il processo di innovazione e digitalizzazione che vede l'Italia molto indietro rispetto agli altri Paesi d'Europa, sia a livello pubblico che privato
- Ridurre le emissioni nocive per prevenire e contrastare il dissesto territoriale
- Favorire lo sviluppo del Mezzogiorno, l'occupazione (soprattutto giovanile) e l'imprenditorialità femminile, migliorare la coesione territoriale contrastando le discriminazioni di genere.

Di seguito il dettaglio dei progetti finanziati in essere:

Tipologia di intervento	Descrizione Intervento	Stato di attivazione	Missione	Componente	Termine previsto	Importo
transizione digitale e innovazione	PNRR MISURA 1.4.4 M.1C.1 Inv. 1.4 estensione dell'utilizzo dell'anagrafe digitale (ANPR) Adesione allo stato civile digitale (ANSC) CUP H51F24006520006	In essere	1	1	27/11/2025	6.173,20
transizione digitale e innovazione	PNRR M.1C.1 Inv. 2.2.3 Digitalizzazione e semplificazione delle procedure SUAP e SUE finanziato dall'Unione Europea - Next Generation Eu CUP H31F25000280006	In essere	1	1	31/01/2026	3.245,49
transizione digitale e innovazione	PNRR MISURA 2.2.3 M.1.C.1 Digitalizzazione e semplificazione delle procedure SUAP e SUE CUP H51F25002470006	Da affidare	1	1	Da definire	6.817,49
transizione digitale e innovazione	PNRR MISURA 1.3.1 M.1C.1 Piattaforma digitale nazionale dati ANNCSU Comuni CUP H31J25002140006	Da affidare	1	1	Da definire	4.326,40